

FOGLIO INFORMATIVO

Prestito assistito da delegazione di pagamento

Redatto ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari del 10.09.2009

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Plusvalore S.p.A.
Via Cairoli, 9 - 40121 Bologna
Tel. 051 5887001 - Fax 051 5887005 - e mail: info@plusvalore.it
Sito internet: www.plusvalore.it
Elenco generale UIC: 32107
Elenco speciale Banca d'Italia: 32497

CHE COS'E' LA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

La delegazione di pagamento è un prestito personale estinguibile mediante trattenuta di una quota della retribuzione e versamento della medesima da parte del datore di lavoro alla finanziaria che ha concesso il prestito. A tale fine è necessario il conferimento di mandato irrevocabile al datore di lavoro.

Presenta le seguenti caratteristiche:

- ordine incondizionato ed irrevocabile al datore di lavoro di pagare una quota dello stipendio direttamente alla finanziaria;
- durata compresa tra 18 e 120 mesi;
- rata entro il quinto della retribuzione netta mensile;
- copertura assicurativa contro il rischio morte e perdita dell'impiego.

Principali rischi

Poiché il prestito delegazione è una tipologia di finanziamento a tasso fisso, esiste un generico rischio di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Si indicano le condizioni massime applicabili alle operazioni:

QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO ASSISTITO DA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

19,62 %*

Tasso annuo nominale (TAN)

8 % applicato in misura fissa per l'intera durata del prestito

*Validi sino alla data del 30.09.2010

SPESE	VOCI	COSTI
		commissioni finanziarie
	commissioni accessorie	18% sul montante lordo
	istruttoria	Max 400 €
	costi assicurativi (o garanzia INPDAP o FFSS)	Min 2 % Max 15 % (del montante)
ALTRE CONDIZIONI APPLICATE AL PRESTITO ASSISTITO DA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO	garanzie	a carico del cliente in base alla vigente normativa fiscale
	oneri convenzione	nella misura applicata dalle amministrazioni pubbliche e statali datrici di lavoro
	comunicazioni periodiche alla clientela	3 €
	consegna copia contratto idonea per la stipula	10 €
	consegna schema di contratto	0 €
	emissione copia di documenti	10 €
	conteggio finanziamento residuo	10 €
	compenso per estinzione anticipata	1% sul capitale residuo
	periodicità e modalità di calcolo degli interessi	rate mensili posticipate con calcolo

Plusvalore SpA

Via Cairoli, 9 - 40121 Bologna • Tel. 051 5887111 - Fax 051 5887002
Cod. Fisc., Partita IVA e iscr. al Reg. Imprese di Bologna n. 06213771006
Elenco generale U.I.C. n. 32107 • Elenco speciale Banca d'Italia n. 32497
Capitale Sociale Euro 62.499.340,75 i.v.



Società soggetta a direzione e coordinamento di Delta SpA
appartenente al Gruppo Bancario Delta



		interessi secondo anno civile (divisore 365)
	oneri fiscali (imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto, imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela)	secondo normativa vigente
PENALI PER RITARDATO PAGAMENTO	incasso effetti	10 €
	richiamo effetti	2‰ su importo effetto, oltre a comm. incasso e € 30 per comm. insoluto
	insoluto e ripresentazione RID	20 €
	interessi di mora	non superiori al 2,5% per mese o frazione di mese e comunque non superiore alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. La misura massima consentita per il trimestre di riferimento è pari a 22,77%
	sollecito epistolare	10 €
	recupero telefonico	10% del saldo scaduto e non pagato
	decadenza dal beneficio del termine	10% sul capitale a scadere, oltre a 50 €
	costituzione in mora	50 €
	recupero esterno	20% del saldo scaduto e non pagato (minimo 30 €)
	spese legali	secondo le tariffe di volta in volta vigenti

I tassi effettivi globali medi della tipologia di operazioni oggetto del presente foglio informativo rilevati ai sensi dell'Art. 2 della Legge n. 108/96 e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono i seguenti:

Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma non potrà in alcun caso essere superiore ai seguenti tassi soglia (determinati ai sensi della legge 108/96 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi)

TEGM* CON RIFERIMENTO AL TERZO TRIMESTRE DEL 2010

Delegazione di pagamento 13,08 %

TASSI SOGLIA VIGENTI A PARTIRE DAL 01.07.2010

Delegazione di pagamento 19,62%

* Il TEGM può essere consultato presso i Punti Plus o sul sito www.plusvalore.it

SERVIZI ACCESSORI

L'operazione, per obbligo di legge, deve essere assistita da polizza assicurativa contro il rischio morte o perdita dell'impiego. Il Cliente può chiedere, quale servizio accessorio al finanziamento, salve le opportune valutazioni dell'Intermediario, un'anticipazione sul finanziamento.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si elencano, in sintesi, le clausole previste dal contratto di prestito assistito da delegazione di pagamento:

- Plusvalore è autorizzata a trattenere e compensare dal saldo del Richiedente tutte le somme necessarie per l'estinzione, di precedenti prestiti e/o gravami.
- Il Richiedente si obbliga a comunicare tempestivamente a Plusvalore tutte le modifiche inerenti il rapporto di lavoro, autorizzando espressamente Plusvalore a notificare, a sue spese, il contratto di finanziamento al nuovo datore di lavoro, in caso di passaggio alle dipendenze di diverso datore di lavoro. Nel caso non comunichi il passaggio alle dipendenze di diverso datore di lavoro o la cessazione del rapporto di lavoro, il Richiedente corrisponderà a Plusvalore gli interessi (ivi inclusi gli interessi di mora) maturati nel periodo in cui il rimborso del finanziamento risultasse sospeso.
- In caso di cessazione del rapporto di lavoro prima del completo ammortamento del prestito, il Richiedente delega espressamente il proprio datore di lavoro ad effettuare il pagamento di tutte le somme maturate a titolo di indennità di fine rapporto e/o a qualsiasi altro titolo, in favore di Plusvalore. Il Richiedente riconosce e

consente, quindi, che ogni indennità, somma o importo comunque dovuti in conseguenza del rapporto di lavoro, sia vincolata a garanzia a favore di Plusvalore, con efficacia a far tempo dalla sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui tali somme fossero insufficienti ad estinguere il debito residuo, ovvero il datore di lavoro non vi provvedesse, il Richiedente sarà tenuto all'immediato pagamento, in un'unica soluzione, dell'importo necessario per l'estinzione del prestito.

- A maggiore garanzia di Plusvalore e per qualunque eventualità cessasse, in tutto o in parte il pagamento delle quote di ammortamento del prestito, possono essere contratte e, nel caso, mantenuta per l'intera durata dell'operazione, comprese eventuali proroghe, con compagnie di gradimento di Plusvalore, e a beneficio della stessa, polizze di assicurazione rischio vita e rischio impiego, per l'ammontare complessivo delle quote del piano di ammortamento. Pertanto il Richiedente è libero di scegliere una compagnia assicurativa di proprio gradimento sul mercato, purché disposta ad assicurare la pratica secondo le caratteristiche richieste, oppure di conferire mandato a Plusvalore affinché si attivi in tal senso.
- In caso di ritardo o di omissione per qualsiasi motivo nel versamento delle quote si applicheranno gli interessi di mora nella misura massima del 2,5% per mese o frazione di mese e comunque non superiore alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto.
- Nonostante la stipula delle polizze assicurative, il Richiedente potrà essere considerato decaduto dal beneficio del termine e Plusvalore potrà considerare il contratto risolto, oltre che nei casi di cui all'art. 1186 Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, di sospensione riduzione dello stipendio/salario, o in caso di ritardato pagamento da parte del datore di lavoro anche di una sola delle rate mensili. Conseguentemente il Richiedente dovrà rimborsare immediatamente, a semplice richiesta, tutto quanto dovuto per l'estinzione del finanziamento, ivi compresi gli interessi moratori e tutte le eventuali spese.
- L'importo costituente il netto ricavo del prestito sarà erogato successivamente all'ottenimento di benessere o nulla osta da parte dell'ente datore di lavoro e comunque solo quando l'intermediario sarà in possesso di tutta la documentazione propedeutica al prestito e ne avrà verificato la regolarità.
- La Delegataria invierà una volta all'anno e, comunque alla conclusione del contratto, un estratto conto contenente il dettaglio della posizione. Gli estratti conto si intendono approvati, qualora decorsi 60 giorni dal loro ricevimento non siano stati oggetto di specifica contestazione da parte del Richiedente. Il Richiedente autorizza la Delegataria ad inviare gli estratti conto all'indirizzo di posta elettronica indicato sul fronte, in caso di mancata indicazione o qualora il Richiedente preferisse il servizio postale come forma di invio, la Delegataria invierà le comunicazioni periodiche tramite posta, con addebito di spesa a carico del Richiedente. E' in ogni caso a carico del Richiedente l'onere relativo all'imposta di bollo.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Richiedente ha la facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito. A seguito di tale richiesta, Plusvalore comunica al Richiedente l'ammontare del valore delle rate non ancora scadute calcolate al TAN indicato in contratto, a cui si aggiungono gli interessi, gli altri oneri maturati fino a quel momento ed un compenso dell'1% del capitale residuo.

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, ai seguenti indirizzi:

- Plusvalore S.p.A., Via Cairoli n. 9, 40121 Bologna;
- info@plusvalore.it.

Plusvalore S.p.A. deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Plusvalore.

Plusvalore S.p.A. è altresì aderente al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it).

LEGENDA

Commissioni accessorie	Costi sostenuti dall'Intermediario e posti a carico del Richiedente legati all'attività svolta da Agenti in Attività Finanziaria o da Mediatori Creditizi, cui il Richiedente discrezionalmente ha ritenuto opportuno rivolgersi
Commissioni finanziarie	Oneri amministrativi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • deliberazione ed amministrazione del finanziamento per l'intera durata del piano di rientro, • costi per le operazioni di provvista, • costi per la copertura, anche in via aleatoria, delle perdite per la differenza di valuta tra erogazione e decorrenza dell'ammortamento, determinate dai ritardi, non sanzionati, dei pagamenti da parte delle Amministrazioni

Interessi di mora	Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso
Oneri convenzione	Oneri di riscossione imposti dalle Amministrazioni per il versamento mensile delle quote di stipendio
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo del finanziamento. Comprende tutte le commissioni, le spese di istruttoria, gli oneri convenzione e i premi assicurativi
Tasso di interesse annuo nominale (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso Effettivo Globale (TEG)	Indice espresso ai fini della Legge n. 108/96 (disposizioni in materia di usura) che considera gli interessi, tutte le commissioni, le spese di istruttoria e gli oneri convenzione dovuti ai sensi del contratto di finanziamento, i premi assicurativi, con esclusione degli oneri fiscali. Il TEG non può in alcun caso essere superiore ai tassi soglia determinati ai sensi della Legge 108/96 in misura pari al 150% dei tassi effettivi globali medi rilevati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dall'intermediario non sia superiore

Dati identificativi del soggetto terzo che consegna il foglio

TIMBRO